



Ministero del Turismo

DIREZIONE GENERALE TECNOLOGIA, RETRIBUZIONE, DIGITALIZZAZIONE E STATISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *“Norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”* e s.m.i.;
- VISTO** il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”* e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante *“Semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”*;
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e s.m.i., recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1999, n. 488 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)”* ed in particolare l'art. 26, comma 3;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e s.m.i., contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i.;
- VISTO** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ed in particolare l’art.1, commi 449 e 450”*;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e s.m.i.;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile”*;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2012, con il quale sono state individuate le tipologie di beni e di servizi per le quali le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi mediante le convenzioni stipulate ex art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, adottato ai sensi dell’art. I, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* convertito con legge 22 aprile 2021, n. 155, ed, in particolare, gli artt. 6 e 7;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO** il D.P.C.M. del 30 ottobre 2023, n. 177, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero del Turismo, degli uffici di diretta collaborazione e dell’organismo indipendente di valutazione della performance”*;
- VISTO** il D.P.C.M. del 30 maggio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 luglio 2024 al n. 1137, con il quale è stato conferito all’avv. Filomena Bilancio, ai sensi dell’art. commi 4 e 5 bis del D.lgs. 165/2001, l’incarico di Direttore Generale della *“Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica”* del Ministero del Turismo;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- CONSIDERATO** che il Ministero del Turismo, a partire dalla sua istituzione, ha rilevato la necessità

di dotarsi:

- di servizi di PEC - in modalità STANDARD, PRO o PREMIUM sulla base delle specifiche esigenze - per la gestione delle comunicazioni formali, con assegnazioni di indirizzi specifici per ciascuna unità organizzativa, per gestione di bandi e avvisi e/o comunicazioni specifiche;
- di servizi aggiuntivi alle PEC, quali aumento dello spazio per la conservazione dei messaggi o aggiornamento della modalità (es. da PRO a PREMIUM), e dei rinnovi alla scadenza della validità delle stesse PEC;

CONSIDERATO che le PEC sono utilizzate e configurate anche da altri servizi in uso presso il Ministero, quali, a titolo di esempio, il protocollo informatico, la Banca dati strutture ricettive e il modulo per la gestione di bandi e istanza

CONSIDERATO che i citati servizi sono stati acquisiti attraverso la società Aruba Business s.r.l.;

RITENUTO necessario procedere all'acquisizione di un pacchetto di crediti pari a € 500,00 (cinquecento/00) IVA esclusa in favore della società Aruba Business s.r.l. da utilizzare per i rinnovi delle PEC di prossima scadenza;

CONSIDERATO che il pacchetto di crediti consentirà la copertura dei rinnovi per un periodo temporale ritenuto sufficiente all'attivazione della Convenzione Consip per l'affidamento dei servizi di Posta Elettronica Certificata (PEC) e dei servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS (REM – Policy IT) in favore delle Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 2556 - CIG 9774270EC1, affidata al fornitore InfoCert S.p.A., e alla migrazione verso il servizio erogato dal nuovo fornitore;

CONSIDERATO che l'eventuale credito residuo dovrà essere rimborsato con nota di credito da parte del fornitore qualora l'Amministrazione, a valle della migrazione e della verifica del buon esito della stessa, rilevasse la necessità di interrompere il contratto stipulato;

RITENUTO necessario procedere quindi all'acquisto della fornitura di un *"Pacchetto di crediti per servizi PEC"*;

CONSIDERATO che l'acquisto sarà effettuato mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico delle Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che la procedura unica di acquisizione in MePA verrà gestita quale punto ordinante dall'avv. Filomena Bilancio, Direttore Generale della *"Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica"*;

ACCERTATO che la spesa graverà sul capitolo di bilancio n. 8700 PG1 del Ministero del Turismo per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il Decreto Ministeriale Prot. n. 0025823/23 del 06/10/2023, con il quale è stato confermato l'assunzione in continuità dell'incarico alla dott.ssa Benedetta Rizzo, dirigente di II fascia dell'Ufficio I della Direzione Generale della valorizzazione e promozione turistica, per il periodo dal 6 ottobre 2023 al 6 ottobre 2026;

RITENUTO, inoltre, di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile Unico del Progetto (RUP) relativamente alle funzioni ed ai compiti connessi alla predetta fornitura ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti, la dott.ssa Benedetta

Rizzo;

RITENUTO, dunque, di procedere all'acquisizione della fornitura di "pacchetto crediti per servizi PEC" in favore dell'operatore economico Aruba Business s.r.l.;

VISTO l'art. 17, comma 2 e l'art. 50 del sopra citato D.Lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

1. Per le ragioni in premessa, ai sensi dell'art. n. 50 del D.lgs. 36/2023 sono individuati gli elementi essenziali l'acquisizione della fornitura di un "*Pacchetto di crediti per servizi PEC*" mediante trattativa diretta su MePA.
2. Il predetto servizio sarà affidato alla Aruba Business S.r.l. P. IVA 01497070381 con sede Via Gulinelli, 21/A – 44122 – Ferrara.
3. L'importo di aggiudicazione della fornitura è determinato in € 500,00 (cinquecento/00) oltre IVA 22% pari a € 110 (centodieci/00) per un importo complessivo pari a € 610,00 (seicentodieci/00).
4. La stipula del contratto avverrà nelle forme consentite in base al ricorso al MePA.
5. La spesa complessiva per la fornitura sopra specificata graverà sul capitolo 8700 - PG1 dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'esercizio finanziario 2024.
6. È nominata ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto (RUP), la Dott.ssa Benedetta Rizzo per la fornitura sopra specifica ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti.
7. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet del Ministero del Turismo, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 36/2023.

Il Direttore Generale
Avv. Filomena Bilancio